

L'incontro, dedicato agli allievi della scuola triennale del CMT ma aperto anche ad esterni, propone esperienze cliniche in tre contesti applicativi differenti. L'analisi di casi è un momento fondamentale per la formazione professionale del musicoterapista ed offre una occasione di confronto e riflessione comune anche per chi esercita già la professione.

Quali approcci musicali bisogna privilegiare a seconda dei contesti e dei soggetti in trattamento? Quali sono le problematiche più frequenti che il musicoterapista deve affrontare lavorando con certe tipologie di pazienti? Un modello musicoterapico o un'integrazione di modalità operative? Che ruolo gioca il contesto, istituzionale o meno, all'interno del quale si svolge il trattamento?

Queste sono alcune delle tematiche che è generalmente necessario affrontare per la considerazione e l'analisi dell'operare musicoterapico e che durante l'incontro offriranno spunto anche per un approfondimento condiviso.

Ore 9.30

#### MUSICOTERAPIA IN CARCERE

Relatore: **Andrea Pagliaro**

Ore 10.30

#### "C'È UNA BELLA ARMONIA"

Caratteristiche del lavoro musicoterapico in oncologia e cure palliative

Relatore: **Simone Majocchi**

—— Coffee break ——

Ore 11.50

#### MUSICOTERAPIA E ALZHEIMER

Relatore: **Gianni Vizzano**

**10 marzo 2018 ore 9.30**

presso Collegio San Carlo

Corso Magenta, 71

(o Via Zenale, 6) Milano

Per partecipare è necessario

inviare una e-mail a:

[centromusicoterapia@yahoo.it](mailto:centromusicoterapia@yahoo.it)

Info: [centromusicoterapia@yahoo.it](mailto:centromusicoterapia@yahoo.it)

tel.: 340.80.78.546

CMT - Centro di Musicoterapia - studi  
e ricerche

[www.centromusicoterapia.it](http://www.centromusicoterapia.it)



## MUSICOTERAPIA E AMBITI APPLICATIVI

Tre esperienze cliniche

10 marzo 2018

presso Collegio San Carlo - Corso Magenta, 71 - Milano

# MUSICOTERAPIA E AMBITI APPLICATIVI

## Tre esperienze cliniche

### ● Ore 9.30

#### MUSICOTERAPIA IN CARCERE

Laboratorio di songwriting presso un reparto protetto della casa circondariale di Bollate (MI).

Lo status di detenuto è la conseguenza diretta di una scelta di vita che ha portato la persona ad assumere comportamenti socialmente e giuridicamente non accettabili. All'interno del percorso di riabilitazione sociale, l'intervento musicoterapico tenta di porre al centro proprio le ragioni che hanno spinto la persona nell'errore, incrociando molto spesso, in un processo di regressione, storie drammatiche. Un percorso guidato, volto all'armonizzazione di pensieri, parole, ricordi, e condivisioni, porta alla nascita e alla scrittura di canzoni, segno di quella speranza che fa riemergere l'autostima e aiuta la persona nella condizione di detenzione a ridarsi fiducia per un nuovo inizio. Ecco che allora scrivere canzoni favorisce il riprendere coscienza di ciò che la coscienza stessa tenta di mascherare.

**Andrea Pagliaro**, si è diplomato presso il CMT, ha poi conseguito a Buenos Aires il titolo di "Magister e Supervisore" del modello Benenzon e ha frequentato il master biennale di Musicoterapia in oncologia e cure palliative presso la fondazione "Edo Tempia" di Biella. Ha svolto progetti di Musicoterapia e song-writing presso il carcere di Bollate (MI) e ha partecipato ad un progetto nei campi profughi a Beirut, in collaborazione con l'associazione "Prima Materia" di Firenze; ha inoltre realizzato un progetto di ricerca presso un hospice. Attualmente lavora come musicoterapista nell'ambito dell'autismo e delle disabilità cognitive gravi e segue progetti in ambito scolastico. Svolge seminari di introduzione alla Musicoterapia all'interno dei percorsi di formazione permanente di insegnanti e assistenti educatori.

### ● Ore 10.30

#### "C'È UNA BELLA ARMONIA"

Caratteristiche del lavoro musicoterapico in oncologia e cure palliative

L'esperienza della condivisione del tempo nel contesto della relazione terapeutica in musicoterapia durante la malattia oncologica e alla fine della vita: domande di senso, orizzonti e limiti.

**Simone Majocchi**, ha studiato violino presso l'Accademia "F. Gaffurio" di Lodi, ha conseguito la Laurea in Musicologia presso l'omonima Facoltà di Cremona (Università di Pavia) e il Diploma in Musicoterapia presso il CMT di Milano. Lavora in qualità di musicoterapista nell'ambito dell'oncologia e delle cure palliative per l'Associazione Il Samaritano Onlus di Codogno (nel Reparto di Oncologia e nell'Hospice dell'Ospedale di Casalpusterlengo - ASST di Lodi), e per l'ASP Basso Lodigiano (Hospice "Città di Codogno"). È intervenuto nelle ultime tre edizioni del Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative con contributi specifici sulla musicoterapia. Per l'Associazione Il Samaritano Onlus ha collaborato in gruppi di sostegno all'elaborazione del lutto.

È inoltre musicoterapista presso alcune RSA del Lodigiano (Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno Onlus, ASP Basso Lodigiano di Codogno e RSA "Angelica Vittadini Terzaghi" dell'Azienda Speciale di Servizi di Casalpusterlengo). Collabora con l'RSA Santa Chiara di Lodi per un progetto rivolto a persone con Alzheimer. Ha da poco iniziato ad operare nell'ambito della disabilità, presso la Fondazione Danelli di Lodi.

### ● Ore 11.50

#### MUSICOTERAPIA E ALZHEIMER

I sintomi cognitivi e i disturbi comportamentali nelle demenze, l'approccio bio-psico-sociale nel contesto di cura, le riflessioni per un setting musicoterapico adeguato, attraverso la presentazione di casi clinici relativi a sette anni di esperienze, con l'analisi dei video delle sedute.

**Gianni Vizzano**, musicoterapista diplomato presso il Corso Triennale APIM di Torino e successivamente specializzato in Musicoterapia applicata alle Demenze e alla Malattia di Alzheimer (Istituto Musicale e Università Valle d'Aosta) e nel Modello DIR/Floortime per i disturbi dello spettro autistico (IRCCS Fondazione "Stella Maris", Pisa). Lavora come musicoterapista presso il "Rifugio Re Carlo Alberto" di Luserna San Giovanni (TO), struttura specializzata nella cura delle demenze gestita dalla Diaconia Valdese, in tre residenze sanitarie per persone con disabilità del Gruppo Agape ("Villa Anna" a Cambiano, "Giovanni XXIII" a Volpiano e "Spazi di Vita" a Torino) e nelle scuole pubbliche, selezionato dalla Città di Torino, per favorire l'inclusione scolastica tra bambini e ragazzi con disabilità e i loro compagni di classe. Docente nei corsi di musicoterapia InArteSalus, Centro Artiterapie di Lecco e APIM di Torino. Relatore in convegni di livello nazionale, autore di articoli e pubblicazioni relative all'ambito musicoterapico.